

**Comunicazione agli utilizzatori di sostanze controllate nell'Unione europea autorizzate per usi essenziali nella Comunità nel 2009 a norma del regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

(2008/C 114/13)

- I. La presente comunicazione riguarda le seguenti sostanze:
- Gruppo I: CFC 11, 12, 113, 114 o 115
  - Gruppo II: altri clorofluorocarburi completamente alogenati
  - Gruppo III: halon 1211, 1301 o 2402
  - Gruppo IV: tetracloruro di carbonio
  - Gruppo V: 1,1,1-tricloroetano
  - Gruppo VI: bromuro di metile
  - Gruppo VII: idrobromofluorocarburi
  - Gruppo VIII: idroclorofluorocarburi
  - Gruppo IX: bromoclorometano
- II. La presente comunicazione è destinata agli utilizzatori che intendono:
1. impiegare le suddette sostanze nella Comunità per la fabbricazione di inalatori-dosatori;
  2. acquistare le suddette sostanze direttamente da un produttore (e non da un distributore di tali sostanze nella Comunità) o importarle nella Comunità per attività di laboratorio e di analisi.
- III. Le sostanze controllate per usi essenziali possono essere prodotte nella Comunità o, se necessario, importate da fonti esterne alla Comunità.
- IV. Le decisioni IV/25 e XIX/13, adottate dalle parti del protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono, hanno stabilito i criteri e la procedura per determinare gli «usi essenziali» per i quali è possibile consentire la produzione e il consumo dopo la scadenza del programma di eliminazione graduale.
- V. In base all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(1)</sup> occorre determinare i quantitativi delle suddette sostanze controllate destinate ad usi essenziali che possono essere autorizzati nella Comunità nel 2008, in mancanza di adeguate alternative e conformemente alle decisioni IV/25 e XIX/13 delle parti del protocollo di Montreal <sup>(2)</sup>.
- VI. Le parti del protocollo di Montreal potrebbero adottare, nel novembre 2008, una decisione che autorizzi i livelli massimi di produzione di CFC, tali da soddisfare gli usi essenziali nel 2009 per gli inalatori-dosatori da impiegare nella cura dell'asma e delle broncopneumopatie ostruttive croniche di cui all'allegato I, alle condizioni fissate dalla riunione delle parti al paragrafo 2 della decisione VII/28.
- VII. Le decisioni XVIII/15 e XIX/18, adottate dalle parti del protocollo di Montreal, autorizzano la produzione e il consumo necessari a soddisfare gli usi essenziali delle sostanze controllate che figurano negli allegati A, B e C (sostanze del gruppo II e III) del protocollo di Montreal per le attività di laboratorio e di analisi. Le attività autorizzate figurano nell'allegato IV della relazione della settima riunione delle parti, alle condizioni di cui all'allegato II della relazione della sesta riunione delle parti. Gli usi di cui al paragrafo 6 della decisione VII/11, alle lettere da a) a c) della decisione XI/15, nonché al punto 3 della decisione XIX/18 sono esclusi dalle attività autorizzate di laboratorio e analisi.

<sup>(1)</sup> GU L 244 del 29.9.2000, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dalla decisione 2007/540/CE della Commissione (GU L 198 del 31.7.2007, pag. 35).

<sup>(2)</sup> L'elenco dei principi attivi ritenuti essenziali per la produzione degli inalatori-dosatori contenenti clorofluorocarburi è reperibile alla pagina:  
[http://ozone.unep.org/Exemption\\_Information/Essential\\_Use\\_Nominations/Measures\\_by\\_Parties\\_to\\_facilitate\\_the\\_transition\\_to\\_chlorofluorocarbon\\_EC.shtml](http://ozone.unep.org/Exemption_Information/Essential_Use_Nominations/Measures_by_Parties_to_facilitate_the_transition_to_chlorofluorocarbon_EC.shtml)

VIII. Ai sensi della decisione X/19 adottata dalle parti del protocollo di Montreal, la purezza delle sostanze controllate destinate ad essere utilizzate per attività di laboratorio e di analisi deve essere almeno del 99,0 % per l'1.1.1-tricloroetano e del 99,5 % per i CFC e il tetracloruro di carbonio. Queste sostanze e miscele ad elevato grado di purezza contenenti sostanze controllate devono essere fornite esclusivamente in contenitori richiudibili o bombole ad alta pressione di capienza inferiore a tre litri oppure in fiale in vetro da 10 millilitri o più piccole, chiaramente contrassegnate come sostanze che riducono lo strato di ozono e limitate ad attività di laboratorio e di analisi; occorre inoltre specificare che le sostanze usate o in eccesso devono, se possibile, essere raccolte e riciclate. Nel caso in cui il riciclaggio risulti impossibile il materiale deve essere distrutto secondo le modalità descritte all'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento.

IX. Maggiori informazioni, compresi i testi delle pertinenti decisioni sulle attività di laboratorio e di analisi adottate dalle parti del protocollo di Montreal e citate nella presente comunicazione si trovano al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/environment/ozone/pdf/2006\\_lab.pdf](http://ec.europa.eu/environment/ozone/pdf/2006_lab.pdf)

X. Ai sensi del regolamento (CE) n. 2037/2000 e del regolamento (CE) n. 2038/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, la procedura di assegnazione dei quantitativi di sostanze controllate per gli usi essenziali di cui sopra è la seguente:

1. Le imprese che non sono titolari di quote per il 2008 e che desiderano richiedere alla Commissione una quota per usi essenziali per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009 devono contattare la Commissione entro e non oltre il **1° luglio 2008**, presentando il modulo di registrazione per la banca dati «Main-ODS» reperibile al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods.htm>

Dopo la registrazione nella banca dati ODS occorre seguire la procedura illustrata al punto 2.

2. Le domande di licenza per usi essenziali possono essere presentate da tutti gli utilizzatori delle sostanze elencate all'inizio della presente comunicazione.

Nel caso dei CFC da impiegare negli inalatori-dosatori, tutte le imprese registrate riceveranno dalla Commissione un modulo di domanda.

Per gli usi di laboratorio, ciascun richiedente deve presentare domanda compilando l'apposito modulo on line, utilizzando la banca dati ODS disponibile sul sito Internet: <http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods.htm>. Oltre a presentare la domanda on line, è necessario trasmettere alla Commissione una versione stampata e firmata del modulo di dichiarazione di importazione, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale dell'Ambiente  
Unità ENV.C.4 — Emissioni industriali e protezione dello strato di ozono  
BU-5 2/053  
B-1049 Bruxelles  
Fax (32-2) 292 06 92  
E-mail: [env-ods@ec.europa.eu](mailto:env-ods@ec.europa.eu)

Copia della domanda deve inoltre essere inviata all'autorità competente dello Stato membro. L'elenco dei punti di contatto presenti in tutti gli Stati membri è reperibile on line all'indirizzo:

[http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods\\_export.htm](http://ec.europa.eu/environment/ozone/ods_export.htm).

XI. La Commissione prenderà in esame solo le domande pervenute entro il **1° agosto 2008**.

XII. La Commissione assegnerà le quote agli utilizzatori, notificando loro l'uso per il quale la licenza è stata concessa, nonché la sostanza autorizzata e il quantitativo interessato.

XIII. In base alla suddetta procedura, la Commissione notificherà ai richiedenti, tramite decisione, i quantitativi di sostanze controllate autorizzate per usi essenziali nella Comunità per il 2009, che sarà consentito produrre e importare.

- XIV. Gli utilizzatori titolari per il 2009 di una quota per usi essenziali di una sostanza controllata possono presentare, tramite la banca dati ODS, una richiesta a un produttore comunitario o, se necessario, chiedere una licenza di importazione alla Commissione per una sostanza controllata fino al limite autorizzato per la loro quota. Il produttore deve essere autorizzato dall'autorità competente dello Stato membro in cui opera a produrre il quantitativo di sostanza controllata indicato nella licenza. L'autorità competente dello Stato membro informa preliminarmente la Commissione delle autorizzazioni che saranno rilasciate.
-

## ALLEGATO I

## Sostanze contemplate

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (!)
Gruppo I	CFCl <sub>3</sub> (CFC 11)	1,0
	CF <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 12)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>3</sub> (CFC 113)	0,8
	C <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 114)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Cl (CFC 115)	0,6
Gruppo II	CF <sub>3</sub> Cl (CFC 13)	1,0
	C <sub>2</sub> FCl <sub>3</sub> (CFC 111)	1,0
	C <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>4</sub> (CFC 112)	1,0
	C <sub>3</sub> FCl <sub>7</sub> (CFC 211)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>6</sub> (CFC 212)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>5</sub> (CFC 213)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>4</sub> (CFC 214)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>5</sub> Cl <sub>3</sub> (CFC 215)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>6</sub> Cl <sub>2</sub> (CFC 216)	1,0
	C <sub>3</sub> F <sub>7</sub> Cl (CFC 217)	1,0
Gruppo III	CF <sub>2</sub> BrCl (halon 1211)	3,0
	CF <sub>3</sub> Br (halon 1301)	10,0
	C <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Br <sub>2</sub> (halon 2402)	6,0
Gruppo IV	CCl <sub>4</sub> (tetracloruro di carbonio)	1,1
Gruppo V	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> Cl <sub>3</sub> (?) (1,1,1-tricloroetano)	0,1
Gruppo VI	CH <sub>3</sub> Br (bromuro di metile)	0,6
Gruppo VII	CHBr <sub>2</sub>	1,00
	CHF <sub>2</sub> Br	0,74
	CH <sub>2</sub> FBr	0,73
	C <sub>2</sub> HFBBr <sub>4</sub>	0,8
	C <sub>2</sub> HF <sub>2</sub> Br <sub>3</sub>	1,8
	C <sub>2</sub> HF <sub>3</sub> Br <sub>2</sub>	1,6
	C <sub>2</sub> HF <sub>4</sub> Br	1,2
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> FBr <sub>3</sub>	1,1
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>2</sub>	1,5
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Br	1,6
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> FBr <sub>2</sub>	1,7
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Br	1,1
	C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> FBr	0,1
	C <sub>3</sub> HFBBr <sub>6</sub>	1,5
	C <sub>3</sub> HF <sub>2</sub> Br <sub>5</sub>	1,9
	C <sub>3</sub> HF <sub>3</sub> Br <sub>4</sub>	1,8
	C <sub>3</sub> HF <sub>4</sub> Br <sub>3</sub>	2,2
	C <sub>3</sub> HF <sub>5</sub> Br <sub>2</sub>	2,0
	C <sub>3</sub> HF <sub>6</sub> Br	3,3
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> FBr <sub>5</sub>	1,9
C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>4</sub>	2,1	

Gruppo	Sostanze	Potenziale di riduzione dell'ozono (1)
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Br <sub>3</sub>	5,6
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Br <sub>2</sub>	7,5
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Br	1,4
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FBr <sub>4</sub>	1,9
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>3</sub>	3,1
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Br <sub>2</sub>	2,5
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Br	4,4
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> FBr <sub>3</sub>	0,3
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>2</sub> Br <sub>2</sub>	1,0
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>3</sub> Br	0,8
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> FBr <sub>2</sub>	0,4
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> F <sub>2</sub> Br	0,8
	C <sub>3</sub> H <sub>6</sub> FBr	0,7
Gruppo VIII	CHFC <sub>2</sub> (HCFC 21) (3)	0,040
	CHF <sub>2</sub> Cl (HCFC 22) (3)	0,055
	CH <sub>2</sub> FCl (HCFC 31)	0,020
	C <sub>2</sub> HFCl <sub>4</sub> (HCFC 121)	0,040
	C <sub>2</sub> HF <sub>2</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 122)	0,080
	C <sub>2</sub> HF <sub>3</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 123) (3)	0,020
	C <sub>2</sub> HF <sub>4</sub> Cl (HCFC 124) (3)	0,022
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> FCl <sub>3</sub> (HCFC 131)	0,050
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 132)	0,050
	C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl (HCFC 133)	0,060
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>2</sub> (HCFC 141)	0,070
	CH <sub>3</sub> CFCl <sub>2</sub> (HCFC 141b) (3)	0,110
	C <sub>2</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl (HCFC 142)	0,070
	CH <sub>3</sub> CF <sub>2</sub> Cl (HCFC 142b) (3)	0,065
	C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> FCl (HCFC 151)	0,005
	C <sub>3</sub> HFCl <sub>6</sub> (HCFC 221)	0,070
	C <sub>3</sub> HF <sub>2</sub> Cl <sub>5</sub> (HCFC 222)	0,090
	C <sub>3</sub> HF <sub>3</sub> Cl <sub>4</sub> (HCFC 223)	0,080
	C <sub>3</sub> HF <sub>4</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 224)	0,090
	C <sub>3</sub> HF <sub>5</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 225)	0,070
	CF <sub>3</sub> CF <sub>2</sub> CHCl <sub>2</sub> (HCFC 225ca) (3)	0,025
	CF <sub>2</sub> ClCF <sub>2</sub> CHClF (HCFC 225cb) (3)	0,033
	C <sub>3</sub> HF <sub>6</sub> Cl (HCFC 226)	0,100
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>5</sub> (HCFC 231)	0,090
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>4</sub> (HCFC 232)	0,100
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 233)	0,230
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>4</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 234)	0,280
	C <sub>3</sub> H <sub>2</sub> F <sub>5</sub> Cl (HCFC 235)	0,520
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> FCl <sub>4</sub> (HCFC 241)	0,090
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>3</sub> (HCFC 242)	0,130
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>3</sub> Cl <sub>2</sub> (HCFC 243)	0,120
	C <sub>3</sub> H <sub>3</sub> F <sub>4</sub> Cl (HCFC 244)	0,140
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> FCl <sub>3</sub> (HCFC 251)	0,010

Gruppo	Sostanze		Potenziale di riduzione dell'ozono <sup>(1)</sup>
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>2</sub> Cl <sub>2</sub>	(HCFC 252)	0,040
	C <sub>3</sub> H <sub>4</sub> F <sub>3</sub> Cl	(HCFC 253)	0,030
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> FCl <sub>2</sub>	(HCFC 261)	0,020
	C <sub>3</sub> H <sub>5</sub> F <sub>2</sub> Cl	(HCFC 262)	0,020
	C <sub>3</sub> H <sub>6</sub> FCl	(HCFC 271)	0,030
Gruppo IX	CH <sub>2</sub> BrCl	Halon 1011/bromocloro- metano	0,120

<sup>(1)</sup> Questi valori del potenziale di riduzione dello strato di ozono sono stimati in base alle attuali conoscenze e saranno esaminati e riveduti periodicamente alla luce delle decisioni prese dalle parti del protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

<sup>(2)</sup> Questa formula non si riferisce all'1,1,2-tricloroetano.

<sup>(3)</sup> Indica la sostanza più interessante dal punto di vista commerciale, come stabilito nel protocollo.